

VIII Congresso Scientifico "Germana Ragosta"

Categoria: Attualità Pubblicato Venerdì, 10 Maggio 2013 21:22 Scritto da alla redazione Visite: 16

Mercoledì 15 maggio 2013 alle ore 10.30 a Somma Vesuviana nell'Auditorium multimediale "Biagio Auricchio" dell'Istituto Montessori si terrà l' VIII Congresso Scientifico "Germana Ragosta". Incontro divulgativo oncologico con i medici dell'Istituto Nazionale "G. Pascale" di Napoli aperto al pubblico.

La manifestazione è organizzata dal pertinace prof. Aniello Ragosta, padre della dolce ed angelica fanciulla, "Germana", stroncata dall'inesorabile male del secolo, dopo un lungo e doloroso calvario dalla stessa sopportato con la forza di un'autentica eroina che le veniva dalla fede nel Cristo, al quale offriva la sua lunga sofferenza per trarne il bene di tutti gli ammalati, seguendo la Sua volontà.

L'evento, come ogni hanno, si realizza di concerto fra l'Istituto Nazionale Tumori, l'Istituto Montessori e l'Eduform onlus, grazie alla sempre pronta ed incondizionata disponibilità del Prof. R.V. Iaffaioli – Direttore UOC Oncologia Medica Addominale - il quale, con la massima sensibilità e passione di scienziato filantropico, si dedica alla generosa ed eccezionale missione di lottare non solo scientificamente e clinicamente operando, ricercando e studiando i singoli casi, ma anche con la comunicazione e con la divulgazione fra il popolo dell'esito brillante delle ricerche e scoperte della sua meravigliosa équipe e dell'Istituto che si onora di rappresentare.

Ed ora, senza nessuna pretesa, consentitemi qualche riflessione da profano, ma non lontana dal buon senso.

Ormai tutti siamo più o meno informati che i tumori sono neoformazioni di tessuto, costituito da cellule atipiche che si moltiplicano con disordine sovvertendo la struttura generale armonica anche dei tessuti sani vicini, per infiltrazione, formando le maledette metastasi.

Circa tre milioni di cittadini europei ogni anno vengono colpiti dal cancro, qualificato e quantificato come seconda causa più diffusa di mortalità. Esistono varietà di tipi di tumori che vengono diversamente definiti per effetto delle strutture, della sede di sviluppo, della reazione del paziente di fronte alle cure, la cui natura viene rilevata dagli esperti clinici mediante la biopsia e l'esame istologico, ossia il prelievo di frammenti del tumore, il successivo esame microscopico ed altri interventi che ci sveleranno gli autorevoli relatori nel corso del dibattito.

L'eziologia o causa dei tumori viene studiata mediante la ricerca degli agenti cancerogeni ossia di come gli agenti patogeni agiscono sulle cellule normali trasformandole in cellule maligne. La patogenesi si complica ancora di più in relazione alla localizzazione degli organi colpiti. Così l'accertamento diagnostico si differenzia con gli esami endoscopici e citologici. Le cure sono diverse (chirurgica, fisica e medica), ma l'efficacia delle stesse circa la guarigione definitiva dipendono dallo stadio della malattia. Ed allora, quali speranze si possono nutrire in merito, senza il terrore di morire? Dobbiamo partire dalla premessa che il tumore per progredire e produrre metastasi letali impiega un certo periodo di tempo.

Di qui la necessità di una specifica educazione sanitaria per uno stile di vita salutare, associata ad una regolare attività fisica, e di una diagnosi precoce per intercettare quei sintomi prodromici che soltanto la scienza medica avanzata riesce ad identificare per salvare quel terzo di candidati destinati diversamente a morire. Quindi, la lotta al tumore si inizia con la prevenzione e la diagnosi precoce.

Sulla base di queste elementari riflessioni, chiederemo lumi ai cortesi illustri clinici i quali ci renderanno edotti con i loro calibrati ed impeccabili interventi. E noi siamo felici per il gradito ed ambito privilegio di godere del loro sapere, direttamente e "di prima mano".